

SOLUZIONI TECNOLOGICHE

Apple Watch, lo smartwatch al gusto di mela

di Teamsystem.com

Apple

c'è! Direbbero i tifosi di calcio appassionati di tecnologia. E magari il 9 settembre, in occasione del collegamento mondiale in diretta da **Cupertino**, quando **Tim Cook**, amministratore delegato di Apple ha mostrato a tutti il suo nuovo orologio intelligente, qualcuno lo avrà anche fatto.

Da sempre Apple è stata in grado di sbalordire tutti realizzando prodotti innovativi capaci di soddisfare esigenze che prima non c'erano. Dopo **l'iPhone** tutti hanno capito cosa voleva dire davvero la parola smartphone, dopo **l'iPad** il grande pubblico ha sentito l'esigenza di comprarsi un **tablet**, cosa che ha aperto il mercato anche alla concorrenza. Ma dopo **l'Apple Watch**? In questo caso è palese che Apple sia arrivata in netto ritardo rispetto alla concorrenza. È già da un pezzo che **Samsung**, **Sony** e altri producono orologi intelligenti, mentre Apple continuava a condurre studi segreti, alimentando l'alone di mistero intorno al suo nascituro. Bene, finalmente lo **smartwatch Apple** è stato presentato. Non si chiama **iWatch**, come tutti pensavano, ma Apple Watch, e crolla subito un mito. Dopo iTunes, iPad, iPod, iMac, iPhone arriva un prodotto nuovo senza la "i" ma non sarà certo questo a scatenare le vendite. L'Apple Watch arriverà nei negozi nel 2015, lo farà portando una valanga di novità ed è certo che gente che ancora non sa a cosa serva realmente, fra qualche mese si troverà a desiderarne uno al polso.

La tecnologia di Apple Watch è un capolavoro di **miniaturizzazione** e **ingegneria**. Partiamo col dire che per ricaricarsi **non ha bisogno di cavi**, lo fa per induzione quando si appoggia su una piccola **base magnetica**. Inoltre, integra due **diodi a infrarossi** e due **sensori** in grado di registrare il battito cardiaco. C'è anche un **accelerometro**, quindi l'orologio "capisce" in che posizione si trova e rileva se siamo fermi, camminiamo o stiamo correndo. Ciò apre le porte a una serie di funzionalità che possono rivelarsi preziose per gli sportivi, ma anche per chi potrà rendersi conto di condurre una vita forse troppo sedentaria. Quando arriverà in **commercio, nel 2015**, ma non c'è una data precisa, Apple Watch sarà disponibile in **tre serie, ognuna disponibile in due versioni, uomo e donna**, simili in tutto tranne che per le dimensioni dello **schermo** e con un'infinità di cinturini intercambiabili.

Le possibilità di personalizzare il quadrante sono infinite, perché al suo interno non esiste una

sola parte meccanica, tranne la rotellina laterale, ma è **tutto completamente digitale** e quindi può **scaricare app** di ogni tipo. Con questo orologio si potranno **inviare messaggi**, visualizzare **foto**, fissare **appuntamenti** e registrare **appunti** e **messaggi vocali**. Segnala l'arrivo di una mail con una piccola **vibrazione** ed **emette** una serie di **suoni**, ognuno con uno specifico significato. Per gestire le telefonate, Apple Watch si **collega all'iPhone**, stessa cosa per le funzionalità che richiedono la localizzazione, come il **Gps**.

Una funzione chiamata **Digital Touch** permette di **disegnare sullo schermo** con le dita e spedire l'immagine a chi indossa un altro smartwatch di Apple, ma è possibile **inviare** anche delle vibrazioni sfruttando una tecnologia chiamata **Taptic Engine** e perfino la **frequenza** del proprio **battito cardiaco**. Fra le altre caratteristiche legate al rilevamento delle pulsazioni, c'è la possibilità di calcolare l'intensità dello sforzo quando si corre e, in base alla distanza percorsa e calcolata tramite il Gps dell'iPhone, tenere traccia dei miglioramenti.

In realtà, le funzionalità di questo dispositivo sono infinite perché è stata creata una **nuova piattaforma** di **app** dedicata proprio all'Apple Watch e permetterà agli sviluppatori di realizzare di tutto. Apple ha già parlato di app per trasformare l'orologio in un **telecomando**, per **pilotare** a distanza la **fotocamera** dell'iPhone, far vibrare il telefono quando non lo troviamo o metterlo in "uso aereo" durante un volo, senza tirarlo fuori dalla borsa, eseguire l'accesso alla propria camera d'albergo e molto altro. Insomma, questo Apple Watch, sarà pure arrivato in ritardo, ma segna un nuovo approccio al mondo degli smartwatch e, ne siamo certi, non passerà inosservato.